

Il gioco d'azzardo legale in Italia è un colosso da circa 150 miliardi di euro all'anno, un volume in costante crescita che lo rende uno dei mercati più redditizi al mondo. Proprio nei meandri di questo settore, nato - almeno sulla carta - per sottrarre business alla criminalità, le mafie hanno però trovato il loro nuovo eldorado: la liberalizzazione, infatti, non ha eliminato il gioco illegale, ma semplicemente spostato gli interessi mafiosi verso l'ambito legale, protetto e iper-regolamentato dallo Stato. Le mafie non gestiscono più solo bische clandestine, ma controllano pezzi della filiera...

**Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.**

**Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.**

#### **ABBONATI / SOSTIENI**

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

**Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)